

# CREDITO, Banco di Sardegna chiude sportelli, ma la Regione tace: "Casse piene, paesi vuoti, Pigliaru & C. assenti"

Date : 14 settembre 2017



Il progetto di **chiudere numerosi sportelli del Banco di Sardegna**, sparsi in alcuni piccoli centri dell'Isola, è in pista da mesi ed a breve verrà realizzato col rischio di assestare un **colpo mortale alle zone interne**, già in forte crisi. Le proteste dei primi cittadini e delle popolazioni, che hanno già visto in altre occasioni l'abbandono di altre strutture che rappresentano lo Stato, come uffici postali, scuole e caserme, non sembrano commuovere i vertici dell'Istituto bancario, oramai lontani dai confini sardi.

**Questa mattina, nella Regione Cagliari, a Cagliari, "Casse piene, Paesi vuoti, Pigliaru & C. Assenti" regionale, è** hanno realizzato i militanti di *Fratelli d'Italia* che hanno deciso di realizzare una battaglia al fianco delle popolazioni, portando la protesta al centro di Cagliari, vicino alle stanze del potere regionale.



*"Contro la decisione del Banco di Sardegna di chiudere gli uffici in più di una decina di paesi, nel silenzio assoluto della Giunta Pigliaru - si legge in una nota di Fdi - La coalizione che governa la Sardegna, in testa il Pd, dimenticandosi, e forse non è una casualità, che la Regione ha anche il compito di controllo del credito, sta trascurando questo suo ruolo e senza intervenire farà scomparire dai paesi sardi una presenza importante. Serve una banca popolare in ogni paese. La lotta contro lo spopolamento e per le zone interne ci vedrà in prima linea, nelle piazze, ma anche in Parlamento ed in Consiglio regionale". (red)*

**(admaioramedia.it)**